



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**DETERMINAZIONE N. 650 / 2023**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI" - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ASILO NIDO DON CADMO BIAVATI DI BUDRIO E CONTESTUALE ACCERTAMENTO QUOTA RESTANTE CONTRIBUTO, PRENOTAZIONE DI SPESA E IMPEGNO QUOTA CONTRIBUTO ANAC**

#### **IL RESPONSABILE**

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali"



all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - Missione 5 - Inclusione e coesione
  - Missione 6 - Salute

Visto il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;



- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione di Giunta n. 49 del 8 maggio 2023 ad oggetto "Presa d'atto dell'approvazione del PEG 2023-2025 con deliberazione di Giunta n. 44 del 21/04/2023", immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- gli atti del Sindaco n. 20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Premesso che:

- la Legge n. 160 del 27 Dicembre 2019, all'art. 1, commi 29 e 30, prevede per i Comuni con popolazione compresa tra i 10.001 e 20.000 abitanti l'assegnazione di un contributo di € 90.000,00 per la realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- con il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Gennaio 2020 tali contributi sono stati assegnati, tra gli altri anche al Comune di Budrio, per gli anni dal 2021 al 2024;
- che tali contributi sono ora confluiti nella Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" - Piccole Opere - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il decreto costituisce titolo per le Regioni, Province autonome e Comuni per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- con determinazione n. 531/2023 è stato accertato il contributo relativo all'annualità 2023 per l'intervento di efficientamento energetico dell'Asilo Nido Biavati;

Rilevato che:

- al fine di rispettare i principi PNRR, quali in particolar modo i vincoli DNSH, è emersa la necessità di incrementare l'importo iniziale del contributo con risorse aggiuntive pari ad € 40.000,00 per portando l'intervento di cui sopra ad un costo complessivo di € 130.000,00;
- la Faq 18 pubblicata dal "DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE" di seguito riportata per le parti rilevanti prevede:



- la possibilità di procedere all'unione dei finanziamenti ricevuti per le annualità 2023-2024 per la realizzazione di un'unica opera generando un unico CUP per più annualità;
- per quanto concerne i termini di esecuzione dell'intervento, nel caso in cui si faccia ricorso ad un unico CUP per più annualità, il rispetto delle scadenze fissate per la prima annualità;

Ritenuto pertanto opportuno:

- utilizzare quota parte del contributo, assegnato al Comune di Budrio ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 29 e 30, della Legge n. 160 del 27 Dicembre 2019 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Gennaio 2020 ora confluito nella Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" – Piccole Opere – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'annualità 2024, pari ad € 40.000,00 al fine di realizzare compiutamente l'intervento in oggetto;
- accertare l'importo di € 40.000,00 al capitolo 421119/1 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2024, PEG 2024 contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025, al fine di realizzare tutti gli interventi di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio;

Premesso altresì che:

- con determinazione n. 531 del 17/07/2023, sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, relativi all'intervento di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio a favore dell'Ing. Lucia Salmi con studio professionale a Granarolo dell'Emilia (BO);
- il D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato a partire dal 01/07/2023 e sostituito dal D.Lgs. 36/2023;
- si rende pertanto necessario individuare l'Ing. Giulia Manganelli Responsabile Unico del Progetto - RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione del precedente incarico di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 in modo tale da conformarsi alla normativa vigente sopra citata;

Visto il progetto esecutivo, redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, relativo all'intervento di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio redatto dall'Ing. Lucia Salmi con studio professionale a Granarolo dell'Emilia, acquisito agli atti con prot. n. 24127/2023, così come integrato con il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa e lo Schema di Contratto redatti internamente al Settore secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 (prot. n. 24168/2023) e conservato in atti presso il Settore Sviluppo del Territorio che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 130.000,00 (di cui € 81.985,07 per lavori, € 13.527,74 per costi della manodopera, € 1.397,29 per oneri della sicurezza oltre ad € 33.089,90 per somme a disposizione), e costituito dai seguenti elaborati:

- PE ELAB 00 Elenco elaborati;
- PE GEN 01 00 Relazione illustrativa generale;



- PE DNSH 01 00 Relazione requisiti DNSH;
- PE PM 03 00 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti - Manuale d'uso, Manuale di manutenzione, Programma di manutenzione;
- PE CM 00 Computo metrico - Lavori;
- PE CME 00 Computo metrico estimativo - Lavori;
- PE MO 00 Quadro incidenza mano d'opera;
- PE EPU 00 Elenco prezzi unitari;
- PE CRO 00 Cronoprogramma dei lavori;
- PE QE 01 00 Quadro Economico;
- PE IM CS 00 Capitolato speciale degli elementi tecnici - impianti termomeccanici;
- PE IE CS 00 Capitolato speciale degli elementi tecnici - impianti elettrici e speciali;
- PE RT IM 00 Relazione tecnico-specialistica impianti meccanici;
- PE IM 01 00 Progetto: Schema distributivo sistema di condizionamento e rete di scarico condensa;
- PE IM 02 00 Progetto: Schema funzionale nuovi collegamenti di centrale;
- PE ED 01 00 Progetto: Posizione tende da sole esterne;
- PE 01 01 00 Relazione tecnico-specialistica impianti elettrici e speciali;
- PE IE PLAN 00 Progetto: Impianti elettrici;
- PE IE SCH 00 Progetto: Quadri elettrici;
- Capitolato Speciale d'Appalto – parte Amministrativa;
- Schema di contratto;

Rilevato che:

- il progetto esecutivo in oggetto rispetta il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- ad oggi non sono stati emanati Criteri Minimi Ambientali (CAM) per i lavori di cui all'oggetto;

Visti:

- il verbale di verifica del progetto esecutivo relativo all'intervento di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio (prot. n. 24171/2023) redatto dall'Ing. Giulia Manganelli, in qualità di R.U.P., Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento, in contraddittorio con il progettista incaricato ing. Lucia Salmi con il quale si attesta, ai sensi dell'art. 39 dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023, la conformità del progetto esecutivo ai sensi di legge;
- il verbale di validazione redatto ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in data 28/08/2023 (prot. n. 24173/2023) dal R.U.P. Ing. Giulia Manganelli, ed approvato con determinazione n. 648/2023;

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;



- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";
- con Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, è stabilito che: eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. In merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati:

- è stata confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni



giovanili;

- poiché il tasso di occupazione femminile rilevato si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati e pertanto, non individuare un target differenziato più aderente alle specificità del settore di riferimento, si porrebbe in contrasto con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità dell'intervento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche in relazione al rischio che la procedura di gara vada deserta, è stata definita la percentuale del 10% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

Rilevato che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. n. 77/2021 sopra richiamato;

Ritenuto altresì, nell'ambito del sopra citato progetto, di:

- non attuare la suddivisione del presente appalto in lotti ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto non risulta economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati. L'affidamento unitario, visto l'importo complessivo dei lavori, garantisce le condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese;
- dare atto che i lavori saranno contabilizzati a corpo;

Considerata l'estrema urgenza di consegnare i lavori entro il 15/09/2023, come da tempistiche fissate dai Decreti di Assegnazione citati nei paragrafi precedenti;

Ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 mediante richiesta di offerta, attraverso il sistema di intermediazione telematica Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ad un operatore economico in possesso di idonee e pregresse esperienze analoghe e nel rispetto del principio di rotazione con aggiudicazione in base al minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, determinato mediante ribasso unico sul totale posto a base di gara;

Dato atto che l'importo complessivo per la realizzazione dei lavori in oggetto, come da Quadro Tecnico Economico sotto riportato, ammonta ad € 130.000,00 (di cui € 81.985,07 per lavori, € 13.527,74 per costi della manodopera, € 1.397,29 per oneri della sicurezza oltre ad € 33.089,90 per somme a disposizione), in relazione al quale sono state precedentemente impegnate le seguenti risorse:

- € 21.880,03 in relazione ai servizi di progettazione definitiva-esecutiva e di direzione lavori (imp. 733/2023 assunto con determinazione n. 531/2023);

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI**



<b>COMUNI" - INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ASILO NIDO DON CADMO BIAVATI DI BUDRIO - CUP J54D23000470006</b>		
<b>Quadro Economico di progetto ESECUTIVO</b>		
<b>A) LAVORI</b>		
A1) Importo lavori a corpo		81.985,07
A2) costi della manodopera non soggetti a ribasso		13.527,74
A3) oneri piani di secur. coordin. non soggetti a ribasso		1.397,29
<b>A) TOTALE LAVORI (A.1+A.2+A.3)</b>		<b>96.910,10</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
<b>B1) Imprevisti e arrotondamenti (IVA inclusa)</b>		1.483,86
<b>B2) Spese tecniche (oneri ed IVA inclusi)</b>		21.880,03
<b>B3) Contributo ANAC</b>		35,00
<b>B4) IVA su lavori all'aliquota del</b>	<b>10%</b>	9.691,01
<b>B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1-B.4)</b>		<b>33.089,90</b>
<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)</b>		<b>130.000,00</b>

Considerando inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), le Stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'Autorità un contributo ai fini della copertura dei costi relativi al suo funzionamento;
- la quota contributiva per le procedure di importo pari alla presente ammonta ad € 35,00, che è ricompresa nel Quadro Tecnico Economico dell'opera;
- il pagamento avverrà sulla base del MAV emesso dall'Autorità;

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa relativa alla quota contributiva per l'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. con sede in Roma, Via Minghetti n. 10, C.F. 97584460584, dovuta per la presente procedura per un totale di € 35,00 al capitolo 2311512/2 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023, PEG 2023 contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025 che presenta adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il regolare svolgimento della procedura di consegna e la puntuale realizzazione dei lavori in oggetto, procedere alla prenotazione, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato, All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, della restante somma di € 108.084,97 (di cui € 81.985,07 per lavori, € 13.527,74 per costi della manodopera, € 1.397,29 per oneri della sicurezza oltre ad € 11.174,87 per somme a disposizione) imputandolo come segue:

- per € 68.084,97 al capitolo 2311512/2 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023, PEG 2023



contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025 che presenta adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2023, dando atto che la relativa copertura finanziaria è data dall'accertamento n. 327/2023 assunto con determinazione n. 531/2023;

- per € 40.000,00 al capitolo 2311512/2 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2024, PEG 2024 contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025 che presenta adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2024, dando atto che la relativa copertura finanziaria è data dall'accertamento assunto con la presente determinazione;

Dato atto che:

- il codice CUP relativo all'investimento in oggetto è il seguente: **J54D23000470006**;
- il codice CIG per la procedura di affidamento dei lavori è **A007B81BFC**;

Attestata ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del RUP nonché in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Attestata altresì la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che, a norma dell'art. 29 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

### **DETERMINA**

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

- di **accertare** la quota parte di contributo, in relazione all'annualità 2024, pari ad € 40.000,00 assegnato al Comune di Budrio ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 29 e 30, della Legge n. 160 del 27 Dicembre 2019 e del Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Gennaio 2020 ora confluito nella Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" – Piccole Opere – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al capitolo 421119/1 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2024, PEG 2024



contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025, al fine di realizzare tutti gli interventi di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio;

- di **approvare** il progetto esecutivo relativo all'intervento di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio redatto dall'ing. Lucia Salmi, acquisito agli atti con prot. n. 24127/20223, così come integrato con il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa e lo Schema di Contratto redatti internamente al Settore (prot. n. 24168/2023), per un importo complessivo di € 130.000,00 (di cui € 81.985,07 per lavori, € 13.527,74 per costi della manodopera, € 1.397,29 per oneri della sicurezza oltre ad € 33.089,90 per somme a disposizione), conservato in atti presso il Settore Sviluppo del Territorio;
- di dare atto che:
  - il progetto definitivo-esecutivo in oggetto rispetta il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
  - ad oggi non sono stati emanati Criteri Minimi Ambientali (CAM) per i lavori di cui all'oggetto;
  - i lavori sono contabilizzati a corpo;
- di dare atto che l'importo complessivo per la realizzazione dei lavori in oggetto, come da Quadro Tecnico Economico nelle premesse riportato, ammonta ad € 130.000,00 (di cui € 81.985,07 per lavori, € 13.527,74 per costi della manodopera, € 1.397,29 per oneri della sicurezza oltre ad € 33.089,90 per somme a disposizione), in relazione al quale sono state precedentemente impegnate le seguenti risorse:
  - € 21.880,03 in relazione ai servizi di progettazione definitiva-esecutiva e di direzione lavori (imp. 733/2023 assunto con determinazione n. 531/2023);
- di **avviare** la procedura per l'affidamento dei lavori per l'intervento di efficientamento energetico dell'asilo nido Don Cadmo Biavati di Budrio per un valore globale presunto di € 96.910,10 (iva 10% esclusa) dando atto che i lavori saranno affidati mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023 mediante richiesta di offerta, attraverso il sistema di intermediazione telematica Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) ad un operatore economico in possesso di idonee e pregresse esperienze analoghe e nel rispetto del principio di rotazione con aggiudicazione in base al minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, determinato mediante ribasso unico sul totale posto a base di gara;
- di dare atto che la quota contributiva a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per le procedure di importo pari alla presente ammonta ad € 35,00 e che il pagamento avverrà sulla base del MAV emesso dall'Autorità;



- di **impegnare** la spesa relativa alla quota contributiva per l'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. con sede in Roma, Via Minghetti n. 10, C.F. 97584460584, dovuta per la presente procedura per un totale di € 35,00 al capitolo 2311512/2 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023, PEG 2023 contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025 che presenta adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;
- di dare atto che le spese per il contributo A.N.A.C. sono ricomprese nel Quadro Tecnico Economico dell'opera;
- di **prenotare**, al fine di garantire il regolare svolgimento della procedura di consegna e la puntuale realizzazione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato, All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, la somma di € 108.084,97 (di cui € 81.985,07 per lavori, € 13.527,74 per costi della manodopera, € 1.397,29 per oneri della sicurezza oltre ad € 11.174,87 per somme a disposizione) imputandolo come segue:
  - per € 68.084,97 al capitolo 2311512/2 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023, PEG 2023 contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025 che presenta adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2023, dando atto che la relativa copertura finanziaria è data dall'accertamento n. 327/2023 assunto con determinazione n. 531/2023;
  - per € 40.000,00 al capitolo 2311512/2 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2024, PEG 2024 contenuto nella sezione performance del PIAO 2023-2025 che presenta adeguata disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile entro l'esercizio 2024 e che la copertura finanziaria è data dall'accertamento della quota di contributo residuo oggetto del presente atto;
- di dare atto che al progetto di investimento in oggetto è stato attribuito il seguente codice CUP: **J54D23000470006**;
- di dare atto che alla procedura in oggetto di affidamento dei lavori è attribuito il CIG n. **A007B81BFC**;
- di dare atto che il contratto che regola i rapporti tra le parti verrà sottoscritto in forma di scrittura privata e che tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico dell'Aggiudicatario;
- di individuare l'ing. Giulia Manganelli Responsabile Unico del Progetto - RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, in sostituzione della precedente nomina a Responsabile Unico del Procedimento, in modo tale da conformarsi alla normativa vigente;



- di dare atto che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è l'Ing. Angela Miceli;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Missione: 2 - Componente: 4 - investimento: 2.2). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 29/08/2023

IL RESPONSABILE  
MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)